

Decreto di adozione del Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2021 – 2023, e per l'anno 2021 e dei correlati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale

La Direttrice generale

VISTO il Capo VIII bis della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici) come introdotto dall'articolo 15, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, "Legge di stabilità 2019" e, in particolare, l'articolo 30 bis, comma 1, che, al fine di promuovere lo sviluppo economico e occupazionale del Friuli Venezia Giulia, ha disposto l'istituzione dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa (di seguito Agenzia) quale ente pubblico non economico funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza della Regione;

VISTE in particolare le disposizioni introdotte dalla citata legge regionale 29/2018 di seguito indicate:

- articolo 30 ter, comma 1, lettera c) e d), in base al quale la Regione definisce gli indirizzi
 per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione, nonchè esercita nei
 confronti dell'Agenzia attività di vigilanza e controllo;
- articolo 30 quinquies, che individua nel Direttore generale e nel Revisore unico dei conti i due organi dell'Agenzia;
- articoli 30 sexies e 30 septies che definiscono, rispettivamente, i compiti e le funzioni del Direttore generale nonché le modalità di conferimento del relativo incarico;
- articolo 30 octies che disciplina i compiti del Revisore unico dei conti e le modalità di conferimento del relativo incarico;
- articolo 30 decies, comma 1, il quale prevede che costituisce fonte di finanziamento dell'Agenzia la quota annuale per le spese di funzionamento e attività determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale;
- articolo 30 undecies, comma 1, il quale prevede che l'Agenzia sia dotata di un bilancio proprio e applica la disciplina contabile prevista per gli Enti regionali;



articolo 30 duodecies, comma 1 e comma 2 i quali prevedono rispettivamente che la Giunta regionale eserciti il controllo di cui all'articolo 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e che gli atti siano trasmessi entro quindici giorni dalla loro adozione alla Direzione centrale competente in materia di lavoro e formazione che, d'intesa con la Direzione centrale competente in materia di attività produttive, entro trenta giorni dal ricevimento, ne cura l'istruttoria e provvede a trasmetterli, corredati della relativa proposta motivata e di eventuali pareri, alla Giunta regionale per l'approvazione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42 del 5 maggio 2009), come modificato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ed in particolare l'articolo 39, concernente "Il sistema di bilancio delle regioni", nonché l'articolo 47, concernente "Sistemi contabili degli organismi e degli enti strumentali della regione. Spese degli enti locali";

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) ed in particolare:

- l'articolo 1 in base al quale, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more che siano definite, con norma di attuazione dello Statuto regionale, le modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 la Regione si adegua alle disposizioni del decreto legislativo medesimo, di cui la stessa legge regionale 26/2015 costituisce specificazione e integrazione;
- l'articolo 2, comma 1, in base al quale la Regione e i suoi Enti e organismi strumentali, tra i quali si ricomprende anche l'Agenzia, applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nei termini indicati dal medesimo decreto legislativo per le Regioni a statuto ordinario, posticipati di un anno;
- l'articolo 5, il quale dispone che, contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio, si provvede all'approvazione del bilancio finanziario gestionale, con cui le categorie e i macroaggregati sono ripartiti in capitoli ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 118/2011;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 9 dicembre 2016, n. 2376, recante «D.lgs 118/2011 – strumenti della programmazione degli enti strumentali della regione in contabilità finanziaria», con la quale, in ossequio al principio applicato della programmazione dei bilanci, si definiscono quali strumenti della programmazione degli Enti strumentali in contabilità finanziaria:

- a) il Piano delle attività o Piano Programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni fornite dalla Regione in qualità di Ente capogruppo:
- b) il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di bilancio di cui all'allegato n. 9;
- c) il bilancio gestionale cui sono allegati, nel rispetto dello schema di bilancio indicato nell'allegato n. 12, il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- d) le variazioni di bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilanci degli enti e organismi strumentali, di cui all'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di data 9 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 21 dicembre 2015 Supplemento ordinario n. 68:

VISTA la Legge 243/2012 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art.81, sesto comma, della Costituzione";



VISTO il documento programmatorio regionale (DEFR) nel quale sono indicate le linee guida per l'attività dell'Agenzia negli anni a cui si riferisce il bilancio oggetto del presente decreto;

VISTA, altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 1421 del 9 agosto 2019 con la quale sono stati definiti i primi indirizzi operativi per lo sviluppo delle attività istituzionali dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 549 del 9 aprile 2020 e n. 792 del 29 maggio 2020 con le quali sono stati approvati rispettivamente il piano strategico dell'Agenzia per il triennio 2020 – 2022 adottato con decreto del Direttore generale di data 25 marzo 2020, n. 13 ed il piano operativo annuale adottato con decreto del Direttore generale n. 21 di data 28 aprile 2020 di cui all'articolo 30 sexietes, comma 2 lett. b) della LR. 11/2009;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021 ed i relativi allegati come previsti dal citato D.lgs n. 118/2011 e, in particolare secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 4.3, che di seguito si elencano:

- 1. Piano delle attività dell'Agenzia di durata triennale;
- 2. Bilancio di previsione finanziario triennale costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, delle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, nonché comprendente:
 - a) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
 - e) elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per le spese impreviste;
 - f) nota integrativa;
 - g) capitoli a destinazione vincolata;
 - h) relazione del revisore dei conti:
- 3. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021- 2023 e per l'anno 2021 di cui all'articolo 39, comma 10 del citato D.lgs. 118/2011, con il quale si provvede alla ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati;
- 4. Bilancio finanziario gestionale triennale di cui all'articolo 39, comma 10 del D.lgs. 118/2011, con il quale si ripartiscono le categorie e i macroaggregati in capitoli e si assegnano ai dirigenti titolari di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuali per programmi e i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese;

PRESO ATTO che per l'esercizio in corso l'Agenzia:

- non sussistono le condizioni in presenza delle quali si rende necessario il ricorso all'istituto del fondo pluriennale vincolato di cui al Dlgs 118/2011 e conseguentemente non si procede alla predisposizione delle relative poste di bilancio;
- non si configurano poste in entrata riconducibili a tipologie per le quali i principi contabili impongono in via cautelativa la costituzione di un fondo a copertura di crediti di dubbia o difficile esazione;
- non ha posto in essere operazioni di indebitamento;
- non ha costituito garanzie a favore di terzi;
- non ha acquisito partecipazioni in società;
- non fruisce di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- non esercita funzioni delegate dalla Regione,

e pertanto non ricorrono i presupposti per procedere alla predisposizione dei correlati prospetti contabili la cui allegazione è prescritta dall'articolo 11, comma 3, del D.lgs. 118/2020;

VISTO il D.PReg. n. 88 del 26.06.2020 di nomina del Revisore unico dei conti dell'Agenzia;

Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa



ACQUISITA la relazione del Revisore unico dei conti di data 2 dicembre 2020 con la quale in conclusione si esprime parere favorevole sul Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2021 – 2023, e per l'anno 2021;

RITENUTO, pertanto, di adottare il Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTE la deliberazione della Giunta Regionale n. 1336 del 31 luglio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa a decorrere dal 2 agosto 2019 e fino al 1 agosto 2020 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 852 del 12 giugno 2020, con la quale è stato rinnovato il predetto incarico a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023,

Decreta

- 1. di adottare, per le motivazioni indicate in premessa, il Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021, come corredato dagli atti e documenti meglio specificati in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di adottare contestualmente, il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di adottare il Bilancio finanziario gestionale relativo al Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4. di trasmettere il presente provvedimento, unitamente alla relazione del Revisore unico dei conti, entro 15 giorni dalla data di adozione alle competenti direzioni regionali ai sensi dell'articolo 67 della L.R. 18/1996;
- 5. il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, è sottoposto all'approvazione della Giunta regionale e diventa esecutivo dopo l'approvazione da parte della medesima.

LA DIRETTRICE GENERALE dott.ssa Lydia Alessio-Vernì (firmato digitalmente)